

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 2950 - Determinazione n. 764-60879 del 12/09/2017 - Roquette Italia S.p.A. – Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite quattro pozzi ad uso produzione beni e servizi in Comune di Cassano Spinola

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee con le modalità descritte in premessa, tramite quattro pozzi captanti la falda profonda, in Comune di Cassano Spinola, a favore del Sig. Cracco Andrea (Cod. Fisc. - omissis) in qualità di Direttore Industriale della Roquette Italia S.p.A. (Part. IVA - omissis) con sede legale in Cassano Spinola (AL) – Via Serravalle n. 26. La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, per uso produzione beni e servizi, nella misura massima complessiva di 44,60 l/s e media di 35,74 l/s per un volume medio annuo di 1.127.000 mc, così ripartiti:

- pozzo 1 (Codice Univoco AL P 04358) – portata massima 10,00 l/s – portata media 7,93 l/s per un volume medio annuo di 250.000 mc;
- pozzo 2 (Codice Univoco AL P 04359) – portata massima 13,00 l/s – portata media 9,99 l/s per un volume medio annuo di 315.000 mc;
- pozzo 3 (Codice Univoco AL P 04360) – portata massima 13,00 l/s – portata media 9,99 l/s per un volume medio annuo di 315.000 mc;
- pozzo 4 (Codice Univoco AL P 04361) – portata massima 8,60 l/s – portata media 7,83 l/s per un volume medio annuo di 247.000 mc;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 07/09/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno, anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, il canone stabilito nella misura di legge, comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04358, AL P 04359, AL P 04360 e AL P 04361) ed a mantenerle in buono stato di conservazione;

3) di dare atto che la Società concessionaria dovrà rispettare le seguenti prescrizioni contenute nel parere A.R.P.A. e risultanti dall'istruttoria tecnica del Servizio Risorse Idriche:

- le portate derivate, provenienti dal sistema acquifero profondo, dovranno essere prioritariamente utilizzate nei processi per la produzione di sostanze o prodotti destinati al consumo umano. Gli utilizzi per altri fini ed in particolare per il raffreddamento industriale dovranno essere effettuati esclusivamente in condizioni idrologiche straordinarie (es. eventi alluvionali, siccità estive) o per straordinarie esigenze produttive, in carenza di acque del Torrente Scrivia o della falda superficiale;
- si dovrà provvedere alla chiusura dei pozzi esistenti non oggetto di concessione secondo la metodologia 1C-b indicata al cap. 6 delle "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi" ai sensi del regolamento regionale 29 luglio 2003, n 10/R e s.m.i. - Allegato E (Adempimenti connessi alla cessazione del prelievo) di cui alla D.D. regionale n. 539 del 3 dicembre 2015 e nella specifica relazione tecnica allegata all'istanza;

- si dovrà provvedere al monitoraggio dell'acquifero sfruttato al fine di valutarne nel tempo l'eventuale depauperamento, mediante misure piezometriche periodiche nei pozzi di emungimento e

in almeno un piezometro di controllo, realizzato attrezzando opportunamente uno dei pozzi da dismettere durante la fase di chiusura (oppure mediante misure piezometriche periodiche con modalità da concordare con il Servizio scrivente);

- i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi annualmente al servizio scrivente unitamente alla comunicazione dei volumi emunti da ogni captazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare: Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)